

TOSCANA: UNIONCAMERE, IN 3* TRIMESTRE 2010 -1,6% VENDITE AL DETTAGLIO

Firenze, 2 dic - Una flessione dell'1,6% segna l'andamento delle vendite al dettaglio nel periodo luglio-settembre 2010 in Toscana. Rispetto all'ultimo periodo la contrazione delle vendite e' piu' contenuta, ma la debole ripresa economica non e' riuscita nell'inversione di tendenza della propensione al consumo delle famiglie toscane.

Questo il quadro che emerge dall'indagine sul terzo trimestre 2010 e aspettative per il quarto trimestre, svolta da Unioncamere Toscana e Regione Toscana nell'ambito dell'Osservatorio regionale sul Commercio.

La grande distribuzione (oltre 20 addetti) torna a mettere a segno un +0,1% dopo due anni di risultati negativi, i piccoli negozi registrano difficolta' importanti (-3,2%), mentre la media impresa commerciale (6-19 addetti), resta su valori negativi (-1,4%), anche se piu' contenuti rispetto ad un anno fa allorche' registrava perdite di fatturato di oltre 5 punti percentuali.

In ripresa le vendite di ipermercati, supermercati e grandi magazzini, passati al +0,4% dopo il -1,2% del terzo trimestre 2009. Gli esercizi commerciali specializzati in non alimentari registrano invece un -2%, mentre gli specializzati in prodotti alimentari un -1,8%.

Sono pero' positive le aspettative degli imprenditori commerciali toscani verso le vendite del periodo natalizio.

La ripresa del 'clima di fiducia', sottolinea Unioncamere, e' tuttavia lenta e si riflette solo parzialmente, almeno per il momento, sul fronte degli ordinativi, soprattutto nel caso delle strutture con un numero piu' limitato di addetti e per quelle del comparto non alimentare.